Orari delle Celebrazioni

Sabato 7 novembre	ore 18 Messa prefestiva a **CENTO**
Domenica 8 novembre XXXII domenica del Tempo Ordinario	ore 9.30 Messa domenicale a **PRUNARO** defunto Carati Ezio defunti famiglia Passatempi e Clelia Musolesi defunti famiglie Baroncini - Cavazza ore 11.15 Messa domenicale a **VEDRANA** defunti famiglie Fabbri - Giorgi
Lunedì 9 novembre	
Martedì 10 novembre	
mercoledì 11 novembre	
Giovedì 12 novembre	ore 18.30 Messa con Vespri a **PRUNARO**
Venerdì 13 novembre	ore 8.30 Messa con Lodi a **VEDRANA** defunti famiglia Tommasini
Sabato 14 novembre	ore 18 Messa prefestiva a **CENTO**
Domenica 15 novembre XXXIII domenica del Tempo Ordinario	ore 9.30 Messa domenicale a **PRUNARO** ore 15 Messa domenicale a **VEDRANA**

Parrocchia di Vedrana
via Ghiaradino 16 - VEDRANA
Parrocchia di Cento
via Passopecore, 25 - CENTO
Parrocchia di Prunaro
Via Mori, 18 - PRUNARO
tel. 051 6929075
vedranacentoprunaro@gmail.com

n° 45 - 2026

Il Settimanale L'Informatore

Domenica 8 novembre 2026
XXXII domenica del tempo ordinario

Dal libro della Sapienza
La sapienza è splendida e non sfiorisce, facilmente si lascia vedere da coloro che la amano e si lascia trovare da quelli che la cercano. Nel farsi conoscere previene coloro che la desiderano.
Chi si alza di buon mattino per cercarla non si affaticherà, la troverà seduta alla sua porta.
Riflettere su di lei, infatti, è intelligenza perfetta, chi veglia a causa sua sarà presto senza affanni;
poiché lei stessa va in cerca di quelli che sono degni di lei, appare loro benevola per le strade
e in ogni progetto va loro incontro. Parola di Dio – Rendiamo grazie a Dio

Ripetiamo assieme: Ha sete di te, Signore, l'anima mia.

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Tessalonicési
Non vogliamo, fratelli, lasciarvi nell'ignoranza a proposito di quelli che sono morti, perché non siate tristi come gli altri che non hanno speranza. Se infatti crediamo che Gesù è morto e risorto, così anche Dio, per mezzo di Gesù, radunerà con lui coloro che sono morti. Sulla parola del Signore infatti vi diciamo questo: noi, che viviamo e che saremo ancora in vita alla venuta del Signore, non avremo alcuna precedenza su quelli che sono morti. Perché il Signore stesso, a un ordine, alla voce dell'arcangelo e al suono della tromba di Dio, discenderà dal cielo. E prima risorgeranno i morti in Cristo; quindi noi, che viviamo e che saremo ancora in vita, verremo rapiti insieme con loro nelle nubi, per andare incontro al Signore in alto, e così per sempre saremo con il Signore. Confortatevi dunque a vicenda con queste parole. Parola di Dio – Rendiamo grazie a Dio

+ Dal Vangelo secondo Matteo
In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli questa parabola: «Il regno dei cieli sarà simile a dieci vergini che presero le loro lampade e uscirono incontro allo sposo. Cinque di esse erano stolte e cinque sagge; le stolte presero le loro lampade, ma non presero con sé l'olio; le sagge invece, insieme alle loro lampade, presero anche l'olio in piccoli vasi. Poiché lo sposo tardava, si assopirono tutte e si addormentarono. A mezzanotte si alzò un grido: "Ecco lo sposo! Andategli incontro!". Allora tutte quelle vergini si destarono e prepararono le loro lampade. Le stolte dissero alle sagge: "Dateci un po' del vostro olio, perché le nostre lampade si spengono". Le sagge risposero: "No, perché non venga a mancare a noi e a voi; andate piuttosto dai venditori e compratevene". Ora, mentre quelle andavano a comprare l'olio, arrivò lo sposo e le vergini che erano pronte entrarono con lui alle nozze, e la porta fu chiusa. Più tardi arrivarono anche le altre vergini e incominciarono a dire: "Signore, signore, apri ci!". Ma egli rispose: "In verità io vi dico: non vi conosco". Vegliate dunque, perché non sapete né il giorno né l'ora».
Parola del Signore – Lode a Te, o Cristo

PAPA LEONE XIV
ANGELUS - Piazza San Pietro
Domenica, 1 novembre 2026

Cari fratelli e sorelle, buona domenica!
La solennità di Tutti i Santi, che oggi celebriamo, ci invita a gustare la gioia di quella innumerevole famiglia di uomini e donne che, seguendo il Signore Gesù, hanno fatto della propria vita un dono a Dio e al prossimo e che, nei differenti percorsi di santificazione, hanno desiderato «l'oceano dell'infinito amore», secondo una bella espressione di Papa Benedetto XVI (Lett. enc. Spe salvi, 12).
La Liturgia della Parola di questa festa ce li descrive come una «moltitudine immensa, che nessuno poteva contare, di ogni nazione, tribù, popolo e lingua» (Ap 7,9). Oggi, infatti, celebriamo tutti i santi: quelli che la Chiesa ha riconosciuto come tali e anche i tantissimi che non lo sono stati ma che Dio conosce. Come ci ricorda il Vangelo odierno (cfr Mt 5,1-12), si tratta di poveri in spirito, ma ricchi dell'amore di Dio. Hanno volti rigati dalle lacrime, ma consolati nella preghiera. Sono miti di fronte alla violenza e ricompensati dal Padre. Affamati di giustizia e saziati nell'intimo della coscienza. Disponibili al perdono e abbracciati dalla misericordia. Disarmati nel cuore, ma custoditi da Dio. Costruttori di pace, chiamati per nome da Dio. Perseguitati e offesi, ma forti nella fede e nella carità. È proprio vero che è impossibile "contare" la schiera di questi fratelli e sorelle, e non solo numericamente: la santità, infatti, non è riducibile a nessun calcolo, perché così è il bene che tutti i santi hanno diffuso attorno a sé nel mondo. Guardando ad essi con ammirazione ci chiediamo: queste persone, con la grazia di Dio, che cosa hanno generato? Essenzialmente gesti e scelte d'amore, che superano i calcoli dell'avidità e la prepotenza del male che a volte sembra prevalere. I santi e le sante sono il segno più bello e più forte del Regno di Dio che viene, anzi – come insegna Gesù – che è già in mezzo a noi (cfr Lc 17,20-21). Inoltre, questa moltitudine beata abbraccia le più diverse provenienze, culture e situazioni di vita: la santità non è un privilegio per pochi, ma è una vocazione universale che interpella ciascuno di noi lì dove viviamo. Questo è il messaggio carico di speranza della festa di oggi: Dio vede il bene che noi non vediamo, conosce storie che noi non conosciamo, raggiunge cuori ai quali noi non abbiamo accesso.
La Vergine Maria, beata perché ha creduto alla parola del Signore, accompagni i nostri passi sulla via della santità, affinché non ci stanchiamo di costruire la pace, sia nelle situazioni più importanti sia in quelle della vita di ogni giorno.

DOMENICA 15 NOVEMBRE
ALLA FINE DELLA MESSA DELLE 9.30 A PRUNARO
CALDARROSTE, VINO NUOVO E THE CALDO





DOMENICA 22 NOVEMBRE

Parrocchia di Vedrana
Dai semi del pane: che meraviglia!

L'Azione Cattolica di Budrio organizza un momento di sp
per tutta la Zona pastorale.
Il ritiro è anche una tappa del cammino catechisti-ec



ATTENZIONE PASTORALE ALLE PERSONE AMMALATE E ANZIANE

Chi volesse partecipare all'iniziativa che prevede la visita a domicilio a persone anziane o ammalate per portar loro un augurio di buon Natale in occasione delle prossime festività, può contattare
ENTRO DOMENICA 15 NOVEMBRE
don Gabriele

DOMENICA 15 NOVEMBRE
a Vedrana
dopo la Messa delle 11.15
vendita di dolci e di tortellini
Prenotazione dei tortellini entro il 12/11 a Samantha (340 146 3160)

il ricavato della vendita andrà a beneficio delle spese parrocchiali